



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19 del Registro del 05.03.2015

**OGGETTO: Ordine del giorno- comunicazione sull'acqua del Consiglio Comunale odierno.**

ANNO 2015

L'anno duemilaequindici addì cinque del mese di marzo alle ore 17,00 nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:  
 prosecuzione

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. INGUANTA MARIACONCETTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	18. RUME' MAFALDA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIOVINCENZO M.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il Signor Salvatore Messinese

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia  
IL PRESIDENTE accertato il numero di 17 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.



Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale CC. n. 16 del 05.03.2015

Si passa alla trattazione del 3 punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto" Ordine del giorno comunicazione sull'acqua del Consiglio Comunale odierno.

#### **Entra il Consigliere Inguanta - presenti 18**

Il Presidente dà lettura dell' o.d.g. - passa quindi a dare lettura dell'emendamento scaturito a seguito della riunione della 4° commissione dell'ARS.

Il Sindaco illustra la situazione normativa soffermandosi, successivamente, sulla normativa siciliana. Aggiunge che altri stati ( Inghilterra, Argentina) hanno ripubblicizzato il sistema delle acque, fa presente che ove c'è la gestione diretta le amministrazioni comunali riescono a gestire la situazione, ove c'era l'EAS molte amministrazioni comunali non sono in grado di tornare indietro per assicurare la gestione diretta.

Ricorda anche il risultato del referendum nazionale che aveva sancito la ripubblicizzazione dell'acqua. Ritiene che bisogna convocare una assemblea aperta perché il diritto dell'acqua pubblica appartiene a tutti i cittadini.

Il Consigliere Meli riferisce che il N.C.D. ritiene che il sistema sia stato forzato da Girgenti Acque e dalla Regione. Ritiene che bisogna agire giudizialmente verso i soggetti diffidenti.

Il Consigliere Alotto fa presente che è stato approvato un documento nell'ultima riunione tenutasi tra i sindaci.

L'ingegnere Armenio ha agito sulla scorta della legge Sviluppo Italia ed il Governo Regionale non parla e nonostante abbia approvato in precedenza una specifica legge regionale, dimenticando l'esito del referendum.

Stupisce il silenzio dell'attuale Governatore e invita il Presidente del Consiglio Comunale a collegarsi con i Presidenti dei consigli comunali ad attrezzarsi.

#### **Si allontanano i Consiglieri Bruna e Castellino- presenti 16**

Il Consigliere Volpe condivide le affermazioni del Consigliere Alotto.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento presentato

La votazione espressa per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

**Consiglieri presenti 16**

**Voti favorevoli 16**

**Assenti 4 ( Vitello, Incardona, Bruna e Castellino )**

A questo punto il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione emendata

La votazione espressa per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

**Consiglieri presenti 16**

**Voti favorevoli 16**

**Assenti 4 ( Vitello, Incardona, Bruna e Castellino)**

Il Presidente visto l'esito delle superiori votazioni proclama il risultato mediante il quale ;

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica;



Visto il verbale il verbale della commissione competente

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione così come emendata avente ad oggetto “ Ordine del giorno- comunicazione sull’acqua del Consiglio Comunale odierno “.





Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

Il Sindaco avanza la seguente proposta sul punto all'ordine del giorno "Comunicazione sull'acqua" del Consiglio Comunale odierno.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le deliberazioni consiliari di seguito elencate:

- n. 84 del 05.12.2011" Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del Comune di Palma di Montechiaro sulla ripubblicizzazione servizio idrico integrato";
- n. 39 del 07.06.2011" Sostegno alla campagna in favore della ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia";
- n. 52 del 14.07.2011 " Approvazione Ordine del Giorno a seguito consultazione referendaria del 12- 13 giugno sulla ripubblicizzazione dell'acqua";
- n. 59 del 12.09.20122 " Privatizzazione servizio idrico integrato- diffida ad adempiere da parte dell'ATO Idrico e nomina Commissario ad Acta da parte della Regione Siciliana- Atto di indirizzo";

Vista la nota di diffida datata 04.02.2006 e acclarata al prot. del comune al n. 3648 del 04.02.2015 a firma del Dirigente Generale, Ing. Domenico Armenio, del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti con la quale si intima al Comune di Palma di Montechiaro di provvedere entro il termine perentorio di giorni 30 alla consegna delle reti e/o impianti afferenti il S.I.I..

Rilevato che a fondamento della diffida si pone quanto segue:

Che la legge regionale n. 2 del 09.01.2013, ha dettato delle norme sull'assetto transitorio della regolazione e gestione del servizio idrico in Sicilia, in attesa del riordino normativo del settore;

Che la Corte Costituzionale con sentenza n. 325 del 17 novembre 2010 ha sancito il principio secondo il quale " le regole che concernono l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ivi compreso il servizio idrico integrato, ineriscono essenzialmente alla materia << tutela della concorrenza>>, di competenza esclusiva statale ai sensi dell'art. 117, 2 co., lett. e)" alle Regioni è stato demandato esclusivamente il compito di individuare il contesto territoriale di riferimento (Ambito Territoriale Ottimale) ed il soggetto che subentrerà all'ATO (Ente di governo dell'ambito);

Che con l'art. 7 del D.L. 133/2014, convertito nella Legge 164 dell'11 novembre 2014 "Norme in materia di gestione di risorse idriche. Modifiche urgenti al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il superamento delle procedure di infrazione 2014/2059, 2004/2034 e 2009/2034, sentenze C- 565- 10 del 19 luglio 2012 e C- 85-13 del 10 aprile 2014" lo Stato è intervenuto, disciplinando e riformando la regolazione dell'affidamento e della gestione del SII, di competenza esclusiva statale, adeguandosi alle direttive comunitarie intervenute nel settore;

Che tra i principi normativi introdotti, è stato inserito il concetto di "unicità" della gestione e non più unitarietà all'interno dell'Ambito territoriale ottimale, escludendo, in



maniera definitiva, la possibilità della coesistenza all'interno dell'ambito di gestioni diverse;

Che la predetta disposizione normativa statale ha inevitabilmente vanificato l'efficacia della disposizione di natura transitoria e generale contenuta nella Legge Regionale n. 2/13, comma 6, che poteva considerarsi applicabili fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni statali nella materia di competenza esclusiva, con la conseguenza che, eventuali refluenze di detta norma di legge sull'assetto gestionale esistente nell'Ambito Territoriale di Agrigento, oggi risultano superate dell'evoluzione normativa statale e comunitaria registratasi nel settore”.

Ritenuto illogico che un Dirigente Generale dell'Amministrazione Regionale stabilisce che “ la normativa statale ha inevitabilmente vanificato l'efficacia della disposizione di natura transitoria e generale contenuta nella Legge Regionale n. 2/13, comma 6.

Il Dirigente addirittura stabilisce che il predetto comma 6 ( I comuni che non hanno consegnato gli impianti continuano la gestione diretta sino all'applicazione della nuova legge) poteva considerarsi applicabile fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni statali di competenza esclusiva...

Un componente dell'apparato burocratico della Regione Siciliana stabilisce le gradazioni delle fonti e determina l'applicazione o meno di una norma dell'Assemblea Legislativa della Regione a Statuto Speciale. La Sicilia. Norma che era stata sottoposta al vaglio del Commissario dello Stato, che nulla aveva rilevato, nonostante la sentenza n. 325 del 17.11.2010 della Corte Costituzionale.

Si può affermare che oggi l'art. 14 dello Statuto Regionale, che ha il rango di norma costituzionale, per volontà del dirigente generale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità non trova applicazione.

Nella diffida a questo comune, così come agli altri comuni rientranti nella fattispecie del comma 6 citato, non viene richiamato nessun atto di indirizzo dell'Assessore competente, né del Presidente della regione, né dall'ufficio legislativo della Regione, né da nessun altro organo consultivo e politico della Regione. A dire il vero il TAR Sicilia emanando una sentenza a favore del Comune di Menfi, contro l'ATO di Agrigento faceva riferimento proprio al comma 6 della L.R. 2/2013.

Tutto ciò detto,

rilevando una grave violazione delle disposizioni della legge regionale n. 2 del 2013 e la umiliazione del Parlamento Siciliano.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Reitera la volontà alla non consegna delle reti ed impianti, ai sensi della L.R. n. 2/2013 e del Referendum Nazionale dell'11 e 12 marzo 2011.

Invita i consigli comunali dei comuni che non hanno consegnato gli impianti a reiterare la volontà alla non consegna.

Diffida il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ad adottare atti successivi quale l'attivazione del provvedimento sostitutivo e quindi la nomina del Commissario ad Acta .

Invita il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana a cui il presente verrà trasmesso, a valutare la gravità dell'accaduto che viola le funzioni della stessa ARS.

Invita il Presidente della Regione ad adottare atti che confermino il suo programma elettorale approvato dagli elettori a ripubblicizzare il servizio idrico in Sicilia.



Di rimandarlo al Sindaco e alla Giunta di adottare atti e provvedimenti per non consegnare gli impianti e per non consentire l'accesso negli uffici comunali di nessun Commissario inviato dal dirigente Generale predetto.

Dà mandato al Sindaco e alla Giunta di consultare l'avvocato Trovato Claudio per verificare se sussistono eventuali responsabilità penali e contabilità per avere intimato a questo Comune, nonostante la vigenza di norme di legge che lo impediscono, alla consegna delle reti e degli impianti.

Dà mandato alla trasmissione del presente ordine del giorno a tutte le autorità ed istituzioni indicate.

Nonché al Presidente della Repubblica come garante della Costituzione e delle leggi costituzionali.

Palma di Montechiaro \_\_\_\_\_

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first letter followed by several cursive letters, likely representing the name of the official.



## EMENDAMENTO PRESIDENTE

Integrare le Premesse della proposta di delibera:  
“Dare atto che è intervenuta sull'argomento la commissione Ambiente e Territorio dell'Assemblea Regionale Siciliana con la risoluzione N° 20/IV, che previa lettura, si allega per farne parte integrante e sostanziale

EMENDARE IL DISPOSITIVO DELLA DELIBERA  
come segue:

### Il Consiglio Comunale

Prende atto della risoluzione n° 20/IV, approvata il 26.2.2015 dalla quarta Commissione dell'ARS., qui allegata.

Reitera la volontà alla non consegna delle reti ed impianti, ai sensi della L.R. n. 2/2013 e del Referendum Nazionale dell'11 e 12 marzo 2011.

Invita i consigli Comunali dei Comuni che non hanno consegnato gli impianti a reiterare la volontà alla non consegna.

Diffida il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ad adottare atti successivi quale l'attivazione del provvedimento sostitutivo e quindi la nomina del Commissario ad Acta.

Impedisce l'accesso presso gli uffici comunali a commissari, nominati in forza di atti successivi e consequenziali all'atto di diffida.

Invita il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana a cui il presente verrà trasmesso, a valutare la gravità dell'accaduto che viola le funzioni della stessa A.R.S.

Invita il Presidente della regione ad adottare atti che confermino il suo programma elettorale approvato dagli elettori a ripubblicizzare il servizio idrico in Sicilia.

Dà mandato al Sindaco e alla Giunta di adottare atti e provvedimenti per non consegnare gli impianti e per non consentire l'accesso negli uffici comunali di nessun Commissario inviato dal Dirigente Generale predetto.

Dà mandato al Sindaco e alla Giunta di consultare l'avvocato Trovato Claudio per verificare se sussistono eventuali responsabilità penali e contabili per avere intimato a questo Comune, nonostante la vigenza di norme di legge che lo impediscono, la consegna delle reti e degli impianti.



Dà mandato di trasmettere il presente ordine del giorno alle seguenti autorità e istituzioni: al Presidente della Regione, al Presidente dell'A.R.S., all'Assessore Regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità, nonché al Presidente della Repubblica come garante della Costituzione e delle leggi costituzionali.

Palma di Montechiaro 05/03/15

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. De L.' or similar, written in a cursive style.



## Verbale n° 21

L'anno 2015 il giorno quattro del mese di marzo su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale con note prot. 6081 del 23/03/15 si è riunita la II<sup>a</sup> Commissione Consiliare alle ore 12,00 per discutere i seguenti punti all'Ordine del giorno:

1) O.d.G. Richieste all'ANAS e al Ministro dei trasporti di interventi urgenti per migliorare la viabilità dello SS.115 tratto Aquigento - Felmo Montechiero - Licata - Ceolo - Rogose

2) O.d.G. Comunicazione sull'acqua del Consiglio Comunale odierno

3) O.d.G. - IMU sui terreni agricoli - Osservazioni

Sono presenti:

1) Orlando Di Cembre (Vice Presidente)

2) Meli Felice

3) Volpe Antonino

4) Vecce Salvatore.

Considerato che sono presenti 4 consiglieri le sedute e valide.

La Commissione è favorevole alle proposte al punto uno del verbale; per il secondo punto dell'O.d.G. la Commissione è favorevole alle proposte; la Commissione analizzando i singoli punti di osservazione proposte dai consiglieri li reputa fondamentalmente giusti e pertanto si espone favorevolmente.

Il Vice Presidente  
Orlando Di Cembre

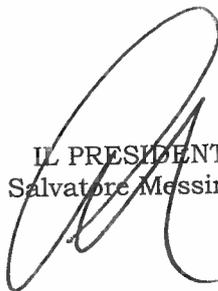
I Consiglieri  
Meli Felice  
Volpe Antonino  
Vecce Salvatore





Approvato e sottoscritto.

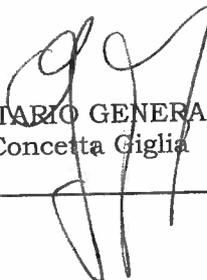
IL PRESIDENTE  
Salvatore Messinese



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Margherita Barbelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Concetta Giglia



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE